



COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA

PROVINCIA DI SALERNO

Sede piazza G. Marconi, 1 Tel. 0828/961006 Fax 0828/961346, CF 00553600651
E- Mail comune.santangeloaf@libero.it

Prot. 000706

del 16 FEB. 2017

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DELL'ART. 43 DEL D. LGS. N. 33/2013.

IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione "...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

VISTO il decreto del Commissario Prefettizio di SANT'ARSENIO prot. 986 del 14/02/2017 con il quale il dr. Giovanni AMENDOLA è stato nominato titolare della sede di Segreteria associata costituita tra i Comuni di SANT'ARSENIO (Ente capofila) BELLOSQUARDO-SANT'ANGELO A FASANELLA;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla nomina del Responsabile anticorruzione e trasparenza;

VISTO il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica di questo Comune;

VISTO anche l'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013;

NOMINA

il dr. Giovanni AMENDOLA, nella sua qualità di Segretario Comunale di questo Ente, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013, il quale in tale veste dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

Data 16/02/2017



IL SINDACO

AVV. Gaspare SALAMONE